

Il Modello D “verbale di ritiro monete non adatte alla circolazione” in formato digitale è ora disponibile sui siti web di Banca d’Italia e CNAC.

Il nuovo modello può essere scaricato e salvato in formato Excel ed è un perfezionamento del precedente cartaceo, realizzato al fine di superare le difficoltà, emerse in questi anni, di rintracciare i soggetti aventi diritto al rimborso di monete risultate danneggiate e non idonee alla circolazione; il modello digitale fornisce automaticamente (al passaggio del mouse) la spiegazione del contenuto di molte caselle da compilare e verifica la valorizzazione dei contenuti essenziali, in particolare verifica la corretta trascrizione del campo IBAN rispetto ai criteri standard, con segnalazione in caso di errori di sintassi, per una corretta imputazione del rimborso.

Se tutti i campi evidenziati in rosso sul modello non sono stati compilati al momento del salvataggio, il modello segnala ogni eventuale omissione di compilazione ed evidenzia le parti da completare (la compilazione non è obbligatoria, ma i modelli incompleti non saranno lavorati dal CNAC).

Ciò al fine di evitare errori e imprecisioni tipici della compilazione manuale.

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

Il modello D deve essere compilato dai Gestori del contante o dalle Tesorerie Provinciali di Banca d’Italia ed inviato al CNAC, unitamente alle monete danneggiate, come previsto dall’art. 7, comma 1, del Decreto 21 aprile 2015 n. 8455.

In particolare si sottolinea l’importanza di una corretta compilazione dei seguenti campi:

- nel campo “**N. di Prot.**” dovrà essere riportato un numero di protocollo univoco che consenta di individuare la persona fisica/giuridica avente diritto al rimborso delle monete trasmesse con il Modello D. Infatti, tale numero di protocollo sarà riportato nella perizia CNAC, nella distinta di rimborso predisposta dal MEF e nella causale del bonifico con il quale verrà corrisposto il rimborso. Il campo “**Data**” è riferito al “N. di Prot.”.
- Nel campo “**Gestore del Contante/ Tesoreria Provinciale**” devono essere riportati i dati del Gestore del contante o della Tesoreria Provinciale della Banca d’Italia che compila il Modello D. Per tali campi si richiede di riportare compiutamente tutti i dati richiesti al fine di facilitare lo scambio di informazioni, per qualsiasi chiarimento necessario al rimborso, con il CNAC e il MEF.

Nel settore relativo ai dati: “**Persona giuridica o fisica avente diritto al rimborso**” dovranno essere riportati puntualmente i dati relativi alla Persona fisica/giuridica avente diritto al rimborso. L’avente diritto al rimborso può coincidere anche con il Gestore del contante che compila il Modello D, nel caso in cui questi sia proprietario delle monete.

- I campi “**Cognome / Ragione Sociale**” e “**Nome**” devono riportare l’esatta intestazione della persona giuridica (ragione sociale) ovvero il cognome e nome della persona fisica.
- Nel campo “**IBAN**” dovranno essere riportate le esatte coordinate bancarie dell’avente diritto al rimborso. Si raccomanda la corretta indicazione del suddetto IBAN al fine di evitare criticità nel rimborso.
- Nel campo “**PEC / Mail**” dovrà essere riportato l’esatto indirizzo PEC e / o di posta elettronica dell’avente diritto al rimborso, per eventuali comunicazioni.
- I campi relativi alla **data di nascita** e al **documento di identità** saranno compilati esclusivamente nel caso in cui l’avente diritto al rimborso sia una persona fisica.
- Nel campo “**Indirizzo**” dovrà essere riportato l’indirizzo della sede legale della persona giuridica ovvero l’indirizzo del domicilio della persona fisica avente diritto al rimborso.